

ELEZIONI MANOPPELLO, TOPPI, "COMUNE HA VIOLATO LEGGE PAR CONDITIO"

10 Ottobre 2021



MANOPPELLO - "Sia il Corecom Abruzzo che l'Agcom hanno confermato che il Comune di Manoppello ha violato la legge sulla par condicio in campagna elettorale, pubblicando sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook del Comune, notizie di chiara valenza propagandistica ed enfatica".

Lo afferma Barbara Toppi, consigliera eletta per la lista Manoppello L'Alternativa. A Manoppello è stato rieletto il sindaco uscente Giorgio De Luca, di Uniti per Manoppello-

LA NOTA COMPLETA

Le comunicazioni incriminate, infatti, "non presentano -spiega Agcom- i requisiti di indispensabilità e impersonalità cui la citata norma ancora la possibile deroga al divieto sancito". Caratteristiche necessarie invece per la comunicazione istituzionale in periodo elettorale.

Con due distinti esposti (uno del 27 agosto e l'altro del 1° settembre) avevo segnalato al Corecom Abruzzo alcuni comunicati pubblicati sui siti istituzionali del Comune, che avevano un chiaro intento propagandistico e autocelebrativo.

E l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni mi ha dato ragione: il Comune di Manoppello ha violato la legge sulla par condicio in campagna elettorale.

Insomma il Sindaco Giorgio De Luca ha usato gli strumenti comunicativi istituzionali (e quindi anche il personale comunale che cura la redazione e la pubblicazione delle notizie sul sito e sui social) per farsi propaganda elettorale.

Con l'ordinanza n. 297/21, l'Agcom ha ordinato al Comune di Manoppello di rimuovere le notizie incriminate e di pubblicare, per quindici giorni consecutivi, sulla home page del sito istituzionale del Comune l'avvenuta violazione dell'articolo 9 della legge 28/2000.

La delibera dell'Agcom è l'ennesima prova di come De Luca abbia condotto una campagna elettorale scorretta, senza il minimo rispetto delle regole.

Il Comune non è una proprietà di chi lo amministra, ma di tutta la collettività. Le regole valgono per tutti, ma prima di tutto per chi ha un ruolo istituzionale.

Peccato, però, che la delibera, benché adottata il 23 settembre (quando eravamo ancora in campagna elettorale) è stata notificata al Comune e alla scrivente solo l'8 ottobre”.

Qui il testo integrale della delibera:

<https://www.agcom.it/documents/10179/24177306/Delibera+297-21-CONS/4cb60215-7a53-498e-8da9-e30883575c16?version=1.1>